

ETHNO'S

FESTIVAL LETTERARIO

2024

IV EDIZIONE

LE METAMORFOSI

DALL' 8 AL 29 NOVEMBRE

MARTIS

e dintorni

programma



Un progetto di



con il contributo



con il patrocinio e la collaborazione



COMUNE DI MARTIS



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



COMES



ISTITUTO
COMPRENSIVO
PERFUGAS



ISTITUTO
CAMILLO
BELLIENI

Festival Letterato

Fino a
leggermi
matto



Genera



FLORINAS
IN GIALLO
L'ISOLA DEI MISTERI

Prodotto con il 100% di fibre riciclate, è una carta esclusiva ed ecologica che conferisce carattere a presentazioni di pregio, carte intestate, biglietti da visita o inviti speciali.

INTRODUZIONE

Nel centenario della morte di Franz Kafka, Ethno's Festival Letterario esplora il tema della metamorfosi. La scelta di celebrare Kafka, e il suo impatto incalcolabile sulla letteratura e la cultura, era quasi obbligata. Il punto meno scontato è capire cosa significa questo tema dal nostro punto di vista. Dal punto di vista del nostro piccolo festival, e della nostra comunità. Theodor Adorno ammoniva a non considerare lo scrittore praghese un "ufficio informazioni" sulla condizione dell'uomo. E infatti il punto non è trarne significati universali, ma chiederci cosa significa Kafka, e cosa significa La metamorfosi per noi. Crediamo di avere avuto, in questo senso, la possibilità di creare un percorso di lettura autentico e utile.

Prima di tutto, Ethno's è un festival che cresce. Ne sono prova i nomi nel cartellone principale. Ma è anche un festival che ascolta. La "direzione artistica" è sempre più condivisa: fra gli operatori del territorio, lo staff, i soci dell'Associazione Elighe che ormai si fa interamente carico dell'organizzazione. L'obiettivo è quello di creare una miscela equilibrata fra lo sviluppo del tema, lo scambio di esperienze, e il rilievo delle proposte, che devono anche l'orgoglio di creare qualcosa di importante in un territorio marginale. Questo piccolo centro dell'Anglona, con poco più di 400 abitanti, vuole così diventare anche un modello di rilancio culturale per altri piccoli centri della Sardegna, collaborando in modo aperto e sperimentale con scuole, biblioteche, e comunità locali.

Gli spettacoli, reading, performance, vedranno alternarsi sul palco dello spazio eventi principale Ginevra di Marco, Davide Toffolo nel suo connubio con Arrogalla, Denise Gueye con Marco Carta, Valerio Aprea, Claudio Morici e autori del panorama regionale e nazionale. Per un cartellone di tutto rispetto.

Ognuna di queste performance ha a che fare con il tema in un diverso modo. C'è sempre qualcosa che cambia, una instabilità, una esplorazione di possibilità differenti. Può sembrare incredibile ma la metamorfosi finirà per avere, sempre, un valore positivo.

Quest'anno, il festival si propone di analizzare e interpretare la metamorfosi non solo come tema letterario, ma come simbolo di cambiamento personale e sociale.

Alla fine di queste riflessioni, intrecciati questi percorsi, cosa significa, dunque, per noi, questa metamorfosi? Sarebbe sbagliato cercarne un senso univoco. Non è un caso che Kafka avesse chiesto al suo editore di non tentare di rappresentare in alcun modo nelle illustrazioni la forma dell'insetto.

Eppure a voler scegliere una sola, nostra lettura, diremmo: si tratta di diventare, o di scegliere di essere, piccoli, piccolissimi, deboli. Rifiutare il potere, non potere mai più essere cattivi.

In fondo è una riflessione quella legata al tema della marginalità, che abbiamo già affrontato nelle edizioni precedenti di Ethno's. Cosa possiamo fare del nostro essere piccoli? Quali valori ci consente di praticare?

In Kafka tutto ciò che è piccolo o debole è importantissimo. Piccoli animali, non certo nobili, bambini, uomini magri, figure esili. Tutto ciò evita il potere, ma rivendica la giustizia e la legge, in cui spera come in una salvezza.

Chi si percepisce come piccolo non vuole amministrare la giustizia e la legge, non solo perché non si sente in grado di farlo, ma perché intuisce che nel loro esercizio esse finiscono per diventare sempre arbitrio e potere sovrano.

Le rivendica, però, proprio come fanno i bambini. Si appella ad esse, ci si aggrappa. I bambini hanno grandi pretese verso il mondo degli adulti: pretendono chiarezza, coerenza, verità.

Ma un bambino che resti bambino è impossibile, e scoprire che le nostre immortali esigenze di senso sono infantili, è terribile. Trasformarsi in un essere innocuo è una via alternativa.

Il sacro e suoi rituali hanno mascherato per millenni questa condizione dell'uomo, prigioniero di esigenze razionali ultramondane, e allo stesso tempo egoista e distruttore.

La scomparsa del sacro ha scoperchiato il pozzo di questa verità terribile o, per dirla in un altro modo, ha socchiuso la porta della legge.

Inutile farsi troppe illusioni sulla nostra capacità di cavarcela da soli. Fuggiamo come insetti dalla luce che si aperta sotto una grande pietra che è stata sollevata.

Giorgio Manganelli in una intervista degli anni '70 centrava in modo singolare il campo di forze che ci cattura nella scrittura kafkiana: la sua forza starebbe proprio nella duplicità del materiale su cui lavora. In Kafka agisce la presenza di due mondi: da un lato quello che chiama uno "stemma" - o un labirinto - un disegno severo, duro, arcaico e astratto, ma cui si vieta di diventare fisico, carnale e quotidiano, perché il mondo su cui si proietta è invece infimo, losco, sordido.

L'intensità di Kafka nasce dunque da questa "sproporzione eroica e tragica fra l'esattezza labirintica del disegno originario e la povertà industriosamente patologica del mondo in cui questa immagine si esercita".

Solo il nostro essere piccoli può farci sfuggire al sordido, e renderci incorruttibili.



8 NOVEMBRE

MARTIS

18.30 // Museo Paleobotanico Corso Umberto I n.12

“SIAMO TUTTI METAMORFICI”

Inaugurazione della mostra bibliografica a cura di **CoMeS** e **SBANGL** (Sistema Bibliotecario dei Comuni dell'Anglona)

La mostra intende percorrere e illustrare attraverso il materiale librario le varie sfaccettature con cui il tema della metamorfosi è stato declinato a partire dalla letteratura classica fino alla letteratura contemporanea. Attraverso un allestimento bibliografico per filoni tematici, per tipologia di materiale saranno creati dei percorsi esplorativi per adulti e ragazzi mediante una segnaletica a totem che segnerà il passaggio da un filone all'altro.

Segue **"Di fiaba in fiaba con Sara"** Eleonora Cattogno chiacchiera con l'illustratrice Sara Pilloni del suo lavoro e dei suoi libri.

21.00 // Centro Polivalente “V. Migalettu” Zona 167

“LE METAMORFOSI DI KAFKA”

LECTURE di **GIOVANNI CAMPUS**

musiche a cura di **LUIGI FRASSETTO**

letture di **MARIA PAOLA CORDELLA**

con la partecipazione di **ENZO FAVATA**

Una produzione originale di Ethno's che vede quest'anno la voce recitante di Maria Paola Cordella e le musiche originali di Luigi Frassetto con l'ospite speciale Enzo Favata ai sassofoni. Qui il tema sarà proprio quello delle Metamorfosi di Kafka: attraverso i vari significati di questo autore nella storia del pensiero. Ma ognuna di queste performance ha a che fare con il tema in un diverso modo. C'è sempre qualcosa che cambia, una instabilità, una esplorazione di possibilità differenti. Può sembrare incredibile ma la metamorfosi finirà per avere, sempre, un valore positivo.



9 NOVEMBRE

MARTIS

18.30 // Museo Paleobotanico Corso Umberto I n.12

Presentazione del libro

“I fabbricanti di lampade” di **Stefano Enna**

(maxottantotto edizioni, 2024)

dialoga con l'autore **Francesca Arca**

Anno 2100. Porto Uno, base orbitale ormai obsoleta, crocevia del traffico di navi interstellari con motori alimentati da speciali “Lampade”, si trova sotto l'attacco di una forza misteriosa che rischia di distruggerlo, bruciandolo e sciogliendolo pezzo per pezzo.

Un atto terroristico voluto da chissà quale specie extraterrestre? Una faida tra Intelligenze Artificiali?

O un virus sconosciuto? Spetterà all'Agente Criminale Wu, (poco) fantascientifico sbirro vecchio stampo, e alla sua strampalata squadra messa insieme per l'occasione, risolvere il mistero.

21.00 // Centro Polivalente “V. Migalettu” Zona 167

“ASPETTANDO L'APOCALISSE”

Un Reading di e con **VALERIO APREA**

testi scritti per lui da **MAKKOX (Marco Dambrosio)**

Dalla scienza al suo opposto, dagli algoritmi alle abitudini quotidiane, dalla politica al progresso e all'inerzia che lo frena.

Uno spettacolo-reading di Valerio Aprea, con i monologhi scritti per lui da Marco Dambrosio, in arte Makkox.

Di come la comicità e l'assurdo possano essere utilizzati come strumenti per affrontare e provare a scongiurare il grande spauracchio dell'Apocalisse, offrendo una chiave iperbolica sulla nostra resistenza e difficile adattabilità al nuovo.

LE METAMORFOSI



18.30 // Museo Paleobotanico Corso Umberto I n.12

“TUTTO MUTA, NIENTE PERISCE”

Inaugurazione dell' esposizione dei lavori laboratoriali a cura di **CoMeS** e **SBANGL** (Sistema Bibliotecario dei Comuni dell'Anglona) e con la partecipazione della **Scuola Civica di musica Sonos**

“Tutto muta, nulla perisce” è l'espressione citata nel XV Libro, verso 165 del poema Le Metamorfosi di Ovidio attraverso la quale, la voce narrante di Pitagora di Samo, espone una visione del mondo in cui le forme assunte dalle cose non sono fisse, ma mutevoli e cangianti: esse cambiano di continuo, ciascuna trasformandosi in un'altra, in un perenne processo di metamorfosi.

Attraverso un Reading letterario i bibliotecari e dalle bibliotecarie dello SBANGL racconteranno le illustrazioni realizzate durante gli otto laboratori realizzati durante il mese di ottobre nelle biblioteche del sistema.

Il reading sarà accompagnato dagli arrangiamenti musicali della Scuola Civica di Musica “Sonos”



LE METAMORFOSI

16 NOVEMBRE

MARTIS

16.30 // Museo Paleobotanico Corso Umberto I n.12

Presentazione e laboratorio sul libro

“Strane avventure di archeocòsi” di Eleonora Cattogno | Panoramika editrice, 2008

Tre racconti che svelano cosa accadrebbe se serissimi studiosi di domus de janas, nuraghi e tombe dei giganti incontrassero esseri fantastici o personaggi venuti dal passato.

Ad esempio un archeologo e una fata potrebbero avere opinioni molto diverse su cosa siano le domus de janas!

Lettura animata di un racconto archeofantastico con l'ausilio di immagini, seguita da un laboratorio per imparare i segreti delle tombe preistoriche più famose dell'isola e realizzare una piccola domus portatile.

18.30 // Chiesa di Santa Croce Via Carlo Alberto

Presentazione del libro

“Guida Nuraghe Majori. Tempio Pausania” di Adriano Arbau, Gian Piero Cannas, Simona Canu, Antonio Careddu, Manuela Muzzu e Giuliana Pittorru | maxottantotto edizioni, 2024
modera la presentazione **Laura Orecchioni**

Uno strumento di facile consultazione per conoscere la storia del nuraghe, la sua funzione nel territorio e la vita dei suoi abitanti.

Un libro realizzato da sei autori con sindrome di Down. Il libro, che si presenta come una guida molto agevole particolarmente indicata per un pubblico di bambini e adulti con difficoltà di lettura e comprensione, è il risultato finale di un progetto dell'**AIPD Gallura** che ha coinvolto i soci adulti dell'associazione.



LE METAMORFOSI

16 NOVEMBRE

MARTIS

21.00 // Centro Polivalente “V. Migalettu” Zona 167

Presentazione del libro

“FAULA BIRDI” di ERRE PUSH

| Round Robin editrice, 2022

La graphic novel di Erre Push che smaschera le politiche green in Sardegna:

Carla Madeddu, giovane laureata fuorisede, è tornata a Portucollu, suo paese natale, per un colloquio di lavoro con una multinazionale che porterà “energia green” in tutta la Sardegna. Per Carla, affascinata dalla mission aziendale, ottenere quel posto significa avere un incarico di prestigio e stare vicino casa. Una volta giunta in paese, l'amara sorpresa: uno strano furto porta alla chiusura repentina della fabbrica. Per Carla la grande occasione sembra svanire. Determinata a non farsela sfuggire incontrerà personaggi disposti ad aiutarla ma scoprirà presto che le cose non sono come sembrano: spesso nel paradiso si nasconde l'inferno. La Sardegna non è una eccezione.

a seguire

“IL RITO DELLA PINTURAS A BOLU”

Performance audiovisiva sulla fauna della Sardegna
di e con **DAVIDE TOFFOLO e ARROGALLA**

Produzione **Le Ragazze Terribili | Abbabula 2024**

È un rito, una performance, un concerto disegnato, una improvvisazione radicale dove le <<pinturas>> rappresentano i dipinti ma anche le visioni e <<a bolu>> rappresenta l'improvvisazione nella ma anche il volo degli uccelli.

Il paesaggio sonoro della Sardegna rappresenta una miniera sonora che muta di pari passo con la moltitudine di habitat presenti nell'isola: il mare, la salina, lo stagno, il fiume, la montagna, la foresta, la pianura e le aree urbane.

Davide Toffolo (fumettista, cantante e frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti) e il producer e live performer Arrogalla hanno attraversato la Sardegna in lungo e largo, studiato e registrato il mutevole mondo degli uccelli, che hanno rielaborato e contaminato con canzoni e composizioni originali.

Essendo un rito, diventa centrale il pubblico e il suo rapporto con il mondo animale, in particolare con gli uccelli, che diventa attore in scena insieme ai due artisti.

LE METAMORFOSI



22 NOVEMBRE

MARTIS

21.00 // Centro Polivalente "V. Migaletto" Zona 167

"LA MALATTIA DELL'OSTRICA"

Un monologo di e con **CLAUDIO MORICI**

Produzione **Teatro Metastasio | 2024**

Dopo aver studiato decine di biografie per un programma tv sui libri, Claudio ha avuto un'illuminazione: gli scrittori sono tutti matti.

Hanno subito guerre mondiali, miseria, traumi infantili, come minimo un paio di tragici amori non corrisposti. È gente che sta malissimo, parliamoci chiaro.

Il problema è che Claudio, scrittore anche lui, ha un figlio di 4 anni che manifesta già velleità autoriali. Che fare? Come comportarsi?

Da padre non ha dubbi: vietare l'utilizzo della penna! Censurare la poesia!

Ma soprattutto contrastare un sistema educativo che obbliga milioni di bambini a studiare la visione della vita di persone che... se la sono tolta!

Si parla di Cesare Pavese imbottito di sedativi in una stanzetta d'albergo. Di Emilio Salgari che si è sventrato con un rasoio.

Giovanni Pascoli è morto di cirrosi epatica, quanti lo sanno?

Perché ci concentriamo sulla bellezza della perla e nascondiamo ai nostri figli (e spesso a noi stessi) la malattia dell'ostrica che sempre la produce?

Attraverso incursioni nella vita dei grandi e delle grandi della letteratura, Claudio troverà un modo per accompagnare suo figlio nella tempestosa età adolescenziale.

Ma soprattutto compirà un viaggio a ritroso nella propria "età a rischio", riportando alla memoria come i libri lo abbiano curato.

Perché gli scrittori ci salvano la vita.

Dallo spettacolo teatrale (in giro per l'Italia da marzo 2024) è nato prima un podcast (dal 25 settembre) e poi un libro (in uscita il 18 ottobre), entrambi prodotti dal Metastasio insieme a Fandango. Una narrazione cross mediale che vede in ogni supporto uno sviluppo orizzontale della tematica.

LE METAMORFOSI



23 NOVEMBRE

MARTIS

21.00 // Centro Polivalente "V. Migalettu" Zona 167

Presentazione del libro

"La morte mi fa ridere, la vita no.

Maledetti e dimenticati della canzone italiana"

di **ELISA GIOBBI** | Arcana, 2020

Quattordici artisti italiani, sette "maledetti" e sette "dimenticati", accomunati dal divario tra grande talento e poca fortuna. Le loro gesta artistiche e umane sono raccontate in queste pagine attraverso testimonianze e interviste e in una veste narrativa che finalmente rende merito ai grandi artisti sfuggenti, ingiustamente snobbati, ignorati o cristallizzati nella loro condizione di eterni outsider. Occasione per un approfondimento sulla vita musicale e artistica di Luigi Tenco

a seguire

"QUELLO CHE CONTA"

Ginevra Di Marco canta Luigi Tenco

Performance live di e con **GINEVRA DI MARCO,**
FRANCESCO MAGNELLI e ANDREA SALVADORI

È approda tra le parole e i suoni di Luigi Tenco il viaggio musicale di Ginevra Di Marco, considerata univocamente una delle più interessanti interpreti del panorama italiano. Affiancata dagli inseparabili compagni d'avventura Francesco Magnelli e Andrea Salvadori che di questo lavoro hanno curato gli arrangiamenti, compie un'altra tappa del percorso di esplorazione musicale.

In Quello che conta Ginevra Di Marco fa sue le canzoni di Tenco, vestendole con un nuovo abito musicale: un equilibrio che non tradisce lo spirito originale ma le rinnova, permettendo sempre alla loro essenza più profonda di affiorare.

In questo punto si condensa la grande magia di questo lavoro: Ginevra Di Marco non vuole "ricantare" Luigi Tenco, ma ne rilegge la musica con gli occhi dell'oggi e della sua storia artistica.

LE METAMORFOSI



28 NOVEMBRE

MARTIS

18.30 // Museo Paleobotanico Corso Umberto I n. 12

Presentazione del libro

“GRAZIA DELEDDA E IL CIBO. Da Omero ai giorni nostri”
di **GIOVANNI FANCELLO** e **SARA CHESSA**

| Arkadia editore, 2024

Un racconto intenso e ricco di richiami racchiuso nelle pagine di un libro che ripercorre con dovizia di citazioni e rimandi le vicende “culinarie” presenti nella vasta produzione letteraria di Grazia Deledda ma non solo. Una lunga e intensa carrellata di piatti, ricette, aneddoti e tanta storia che ricostruiscono, passo dopo passo, le vicende gastronomiche dell'isola partendo dagli albori per giungere ai giorni nostri. Con un occhio di riguardo, ovviamente, a quella che fu la “contaminazione” dei cibi e del mondo della produzione agricola o dell'allevamento nei libri della vincitrice del Premio Nobel per la Letteratura. Un viaggio singolare tra letteratura e gastronomia, tra curiosità poco conosciute e tavole imbandite, tra materie prime ed eccellenze, il tutto condito con un continuo confronto con l'opera di Grazia Deledda.

29 NOVEMBRE

NULVI

21.00 // Centro Culturale Giolzi Strada Statale 127

DENISE GUEYE e MARCO CARTA

“Canciones populares espanolas”

Spettacolo musicale dedicato al poeta spagnolo Federico Garcia Lorca. In collaborazione con **pARTEcipando**

eseguito dal duo Gueye – Carta nasce nell'estate del 2021 con la produzione del Romancero Gitano, opera per coro e chitarra classica di Mario Castelnuovo-Tedesco della Polifonica Santa Cecilia, diretta dal Maestro Matteo Taras su testi del poeta Federico Garcia Lorca. Pochi sanno che egli (Lorca) fu anche pianista e compositore, e, in un gesto di amore verso la sua terra natia, trascrisse alcuni brani della tradizione canora spagnola sotto il titolo di “Canciones Populares Antiguas”, per pianoforte e soprano. Tali brani, perfetti per completare il programma dei concerti sul Romancero, sono trascritti e rielaborati da Marco e Denise per chitarra e voce.

LE METAMORFOSI



SCUOLE

CHIARAMONTI PERFUGAS

15, 19, 28, 29 Novembre // Scuole medie ed elementari

Presentazioni, laboratori e incontri con i ragazzi delle scuole elementari e medie nelle sedi **dell'Istituto "Satta-Fais"** a cura di **Silvia Piga, Flavio Soriga, Bruno Enna** ed il fumettista **Erre Push**.

Quattro appuntamenti tra il reale e il fantastico per avvicinare i ragazzi delle scuole del territorio alla lettura, analizzando testi classici e presentando loro gli ultimi lavori editoriali di autori sardi di spicco.

CASE ALLOGGIO

LAERRU MARTIS

9, 16, 23, 30 Novembre // Comunità Alloggio

Il Festival si trasferisce nelle comunità alloggio della zona, per permettere anche a chi non riesce a partecipare di vivere l'esperienza letteraria del festival e lo fa con una serie di **incontri letterari** sul tema della metamorfosi a cura della Dottoressa pedagoga e autrice **Silvia Piga**.

Verranno raccontate e analizzate alcune delle metamorfosi più celebri e interessanti: dalla mitologia affrontate da Ovidio alla metamorfosi sociale e ambientale della Sardegna.

LE METAMORFOSI



9.00 // Centro Polivalente “V. Migalettu” Zona 167

La **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE** è un'opportunità per cittadini e amministrazioni locali di impegnarsi nel miglioramento della mobilità urbana sostenibile.

Anche il **Comune di Martis** partecipa a questo importante evento, rappresentando l'unico comune della Sardegna e uno dei 153 comuni italiani coinvolti.

Nonostante le dimensioni ridotte, il Comune di Martis intende sensibilizzare sull'importanza dei modelli regionali di riqualificazione urbana sostenibile e delle nuove e vecchie forme di **mobilità sostenibile**.

Nella tre giorni, **incontri con autori ed esperti**, presentazione di libri, tavole rotonde, panel, visite guidate e la possibilità di conoscere un territorio ricco di storia attraverso uno dei mezzi di trasporto più sostenibili in assoluto: la bicicletta!



LE METAMORFOSI

EXTRA FESTIVAL

20 Dicembre

MARTIS

21.00 // Centro Polivalente "V. Migalettu" Zona 167

OK BA - "A BOLU" live

Un concerto sulle trame di una **poesia** che racconta attraverso la sensibilità e il gusto del poeta villanovese **Raimondo Piras** la sua vita, la Sardegna, la società civile, la storia, la religione.

Una selezione di alcuni dei suoi sonetti più importanti scritti nello scorso secolo oggi trasformati in canzoni

Una scelta che esprime il bisogno di riappropriarci del nostro patrimonio poetico scoprendo così quanto i temi trattati risultino più che mai vivi e attuali.

Simone Sassu - Pianoforte

Peppino Anfossi - Violino

Sergio Serra - Chitarra

Marco Manca - Chitarra

Alberto Atzori - Batteria e voce

Pasquale Demis Posadinu - Basso e voce



LE METAMORFOSI

LE METAMORFOSI

8 NOVEMBRE

**"SIAMO TUTTI
METAMORFOCI"**
MOSTRA BIBLIOGRAFICA
a cura dello SBANGL.

ORE 18:30



8 NOVEMBRE

**"LE METAMORFOSI
DI KAFKA"**
GIOVANNI CAMPUS
LUIGI FRASSETTO
MARIA PAOLA CORDELLA
ft ENZO FAVATA

ORE 21:00



9 NOVEMBRE

**"ASPETTANDO
L'APOCALISSE"**
VALERIO APREA

ORE 21:00



16 NOVEMBRE

**DAVIDE TOFFOLO &
ARROGALLA**
"IL RITO DELLA
PINTURAS A BOLU"

ORE 21:00



22 NOVEMBRE

CLAUDIO MORICI
"LA MALATTIA DELL'OSTRICA"

ORE 21:00



29 NOVEMBRE

**DENISE GUEYE
E MARCO CARTA**
"CANCIONES POPULARES
ESPAÑOLAS DEDICATO A
FEDERICO GARCÍA LORCA"

ORE 21:00



23 NOVEMBRE

GINEVRA DI MARCO
CANTA LUIGI TENCO
"QUELLO CHE CONTA"

ORE 21:00



Per maggiori info sugli
incontri, i panel e le
altre presentazioni

www.ethnosfestivals.it



ethnosfestival@gmail.com
Francesca + 39 3490660196
Davide + 39 371 77 87 565